



COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

ANNO	2014	2018
POPOLAZIONE	1645	1563

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Sig. **MARIANI** Andrea

Assessori: Sig.ra **DELLAVECCHIA** Laura
Sig.ra **MOLINARI** Fiorenza

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sig. **MARIANI** Andrea

Consiglieri: Sig.ra **DELLAVECCHIA** Laura
Sig.ra **MOLINARI** Fiorenza
Sig. **SIRIANNI** Cesare Giovanni
Sig. **GIROMETTA** Luca
Sig.ra **MORONI** Gabriella
Sig.ra **BELLO** Fabiana
Sig. **GANDINI** Pierantonio
Sig. **SPERATI** Edmondo
Sig. **BECCU** Gianluca
Sig. **BRUNI** Guglielmo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Segretario: Dott.ssa **BELLOMO** Salvatrice

Numero dirigenti: --

Numero posizioni organizzative: n. 3 (tre)

Numero totale personale dipendente: **previsti in pianta organica n. 10 (dieci)**
In servizio al 31.12.2018 n. 9 di cui n. 2 part-time 27 ore

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: l'ente come tutti quelli del comparto, sconta limitazioni in materia di personale, in particolare relativamente ai limiti assunzionali e l'obbligo della costante riduzione della spesa, hanno impedito una politica di potenziamento e riqualificazione della dotazione organica, necessaria alla luce delle aumentate competenze oggi richieste al personale degli enti locali. La principale criticità riscontrata risiede nella difficoltà di garantire il mantenimento di un adeguato standard quali/quantitativo dei servizi erogati all'utenza, sia come sopra ricordato per una dotazione di personale ridotta rispetto ai normali parametri del rapporto popolazione/dipendenti, sia per l'incertezza sulle reali disponibilità economiche in cui versano i comuni.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: sia all'inizio che alla fine del mandato elettorale non risultano rilevati indicatori positivi dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale dell'ente.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo sono stati adottati i seguenti atti normativi:

ANNO 2014:

con delibera C.C. n. 26 del 30.06.2014 sono stati individuati gli ambiti territoriali nei quali non è applicabile la SCIA per interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire ecc.

con delibera C.C. n. 40 del 29.09.2014 si è provveduto ad integrare la convenzione per lo svolgimento di funzioni associate con i comuni di Codevilla Retorbido e Torrazza Coste

ANNO 2015:

con delibera C.C. n. 3 del 07.05.2015 si è provveduto alla modifica del regolamento della IUC relativamente alle componenti IMU e TARI

con delibera n. 6 del 07.05.2015 si è provveduto alla modifica del Regolamento sugli strumenti deflattivi del contezioso

con delibera C.C. n. 12 02.07.2015 si è approvato il Regolamento per la concessione di contributi, erogazioni economiche, benefici e patrocinio a favore di soggetti pubblici e privati

con delibera C.C. n. 19 del 20.11.2015 sono stati approvati i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

con delibera C.C. n. 21 del 03.12.2015 è stata approvata la convenzione tra i comuni di Torrazza Coste, Codevilla e Montebello della Battaglia per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)

ANNO 2016:

con delibera C.C. n. 2 del 28.04.2016 si è provveduto alla modifica del Regolamento generale delle entrate comunali

con delibera C.C. n. 3 del 28.04.2016 si è provveduto alla modifica del regolamento della IUC relativamente alle componenti IMU e TASI

con delibera C.C. n. 16 del 30.11.2016 l'ente ha aderito al G.A.L. Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo Pavese

con delibera C.C. n. 17 del 30.11.2016 è stata approvata la convenzione con il comune di Borgo Priolo per la gestione del servizio di scuolabus per i bambini della scuola d'infanzia

con delibera C.C. n. 18 del 30.11.2016 è stata approvata la convenzione con i comuni di Torrazza Coste e Borgo Priolo per la gestione dei servizi scolastici per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado

con delibera C.C. n. 19 del 30.11.2016 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina delle autorizzazioni per lo svolgimento delle sagre

ANNO 2017:

non si registra attività normativa e amministrativa di particolare rilevanza

ANNO 2018:

con delibera C.C. n. 6 in data 22.03.2018 si è provveduto all'approvazione definitiva del Piano Regolatore Cimiteriale

con delibera C.C. n. 16 in data 29.11.2018 si è provveduto all'adozione di variante parziale al P.G.T. ai sensi della L.R. n. 12/2005

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Nel corso del mandato elettivo, grazie all'oculata gestione delle risorse pubbliche, è stato possibile mantenere una politica tributaria orientata al contenimento del prelievo a carico degli utenti, come si evince dalle tabelle sotto riportate. Si evidenzia inoltre, che dall'anno 2017 l'aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea diretta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso comunale, si è provveduto ad introdurre un'ulteriore aliquota agevolata della IUC componenti IMU e TASI.

2.1.1. ICI/IMU e TASI: indicare le principali aliquote applicate

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	4 per mille	4 per mille	Esclusi IMU 4 per mille solo A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	Esclusi IMU 4 per mille solo A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	Esclusi IMU 4 per mille solo A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00	Euro 200,00
Fabbricati produttivi cat. D	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille

Fabbricati rurali strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Immobili merce	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Altri fabbricati	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Aree edificabili	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille	7,60 per mille
Terreni agricoli	7,60 per mille	7,60 per mille	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.

TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	1 per mille	1,50 per mille	Esclusi TASI 1,50 per mille solo A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Esclusi TASI 1,50 per mille solo A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze	Esclusi TASI 1,50 per mille solo A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze
Fabbricati produttivi cat. D	1 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Immobili merce	1 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille
Altri fabbricati	1 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille
Aree edificabili	1 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille	1,50 per mille
Terreni agricoli	ESENTE	ESENTE	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.	ESENTE (se posseduti e condotti da imprenditori agricoli ecc.

2.1.2. Addizionale Irpef: istituita a partire dall'esercizio finanziario 2012 con aliquote differenziate per fasce di reddito con una aliquota massima dello 0,70 per cento e con una esenzione totale fino all'importo di euro 10.000,00.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	di	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	del	149,02	163,81	176,40	170,67	177,43

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: l'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, ha riscritto l'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000 disciplinante il sistema dei controlli interni. Il comma 2 del citato articolo prevede che *"gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d, sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio comunale e resi operativi dall'ente entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto ..."*. Al fine di ottemperare a tale norma ed attivare i controlli previsti, è stato predisposto ed approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 13.02.2013 il Regolamento sui controlli interni che definisce e regola i seguenti controlli:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile volto a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di gestione volto a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra gli obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari volto a garantire la costante verifica degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- redazione della relazione di inizio e fine mandato tese a garantire i principi di trasparenza delle decisioni assunte durante il mandato elettivo.

I soggetti che, in base alle citate disposizioni legislative e regolamentari, esercitano a vario titolo i controlli in oggetto, sono il Segretario comunale, i Responsabili di servizio, il Revisore dei Conti e l'Organismo di valutazione. Circa i controlli svolti dal Revisore dei Conti, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite e riscontrabili dai pareri, relazioni e verbali rilasciati, i medesimi non hanno evidenziato problematiche particolari e/o segnalazioni, né al Consiglio comunale, né ad altri organi.

Nel corso del mandato elettivo, le deliberazioni relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, hanno sempre evidenziato il permanere degli stessi e conseguentemente non è mai stato necessario adottare provvedimenti circa:

- ripristinare il pareggio della gestione di competenza

- ripiano di eventuali disavanzi d'amministrazione risultanti dal rendiconto approvato
- ripiano di debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

3.1.1. Controllo di gestione: il mandato ha coperto un periodo temporale particolarmente difficile, la ripresa dopo la crisi economica che ha influenzato lo scorso quinquennio stenta a decollare, influenzando pesantemente l'azione amministrativa e gli obiettivi che l'Amministrazione si era prefissata. Le pesanti limitazioni di natura legislativa agli investimenti negli enti locali (ricorso all'indebitamento) aggiunti alle ridotte entrate di oneri concessori hanno influito negativamente sull'esecuzione di opere pubbliche. Inoltre negli anni 2016 e 2017, l'Amministrazione ha dovuto anche fronteggiare problematiche legate alla carenza di personale dipendente sia esterno che interno, per il pensionamento di un dipendente del servizio tecnico – manutentivo e del responsabile del servizio amministrativo. All'interno di questo difficile contesto, l'Amministrazione ha comunque sempre cercato di garantire e se possibile, migliorare, la già elevata qualità dei servizi erogati alla collettività.

Di seguito si evidenzia:

Personale: come anticipato nel corso del mandato l'Amministrazione ha fronteggiato la carenza del personale cessato attraverso la razionalizzazione delle competenze del personale in servizio, mediante l'utilizzo di forme di lavoro flessibile (personale a tempo determinato) e infine con l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato part-time 27 ore settimanali. A tali risultati si è giunti anche attraverso il prezioso lavoro di sovrintendenza e coordinamento affidato al Segretario comunale.

Lavori pubblici: gli investimenti, come anticipato nelle premesse, hanno subito una forte contrazione dovuta alla mancanza di fonti di finanziamento. Pertanto, alle opere significative, si è contrapposta una costante e puntuale manutenzione dell'esistente. Si riassumono gli interventi più significativi:

VIABILITA': interventi di manutenzioni stradali e sistemazione di aree destinate a parcheggio **euro 18.658,00**

REGIMENTAZIONE ACQUE: interventi di sistemazione fognaria e pulizia fossi colatori **euro 25.395,34**

RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO: sostituzione panchine, sistemazione monumento al Cavalleggero e fontana in P.zza Dante **euro 13.212,60**

SCUOLE: interventi di messa in sicurezza dell'edificio scolastico e acquisto strumentazione **euro 3.780,78**

ILLUMINAZIONE PUBBLICA: ampliamento e ammodernamento corpi illuminanti **euro 4.533,52**

MANUTENZIONE PATRIMONIO: sostituzione bruciatore sala polifunzionale e sistemazione fabbricato in Via Roma **euro 3.591,68**

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO: variante PGT **euro 9.135,36**

PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO: lavori conservativi e di miglioramento al verde pubblico, con piantumazione di nuove essenze arboree **euro 39.555,47**

CIMITERO: sistemazione area cimiteriale **euro 2.959,11**

ISTRUZIONE PUBBLICA:

Refezione scolastica: il servizio è svolto nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano degli alunni (lunedì, martedì e giovedì) con una frequenza media di circa 53 utenti e 4000 pasti. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si sta sperimentando il servizio di scodellamento dei pasti, con buoni risultati. Il pagamento del servizio mensa avviene sempre attraverso l'acquisto dei buoni pasto presso gli uffici comunali.

Trasporto alunni: il trasporto dall'anno scolastico 2018/2019 viene effettuato dal personale dipendente dell'ente, dopo che negli anni scorsi, causa carenza di personale, era stato esternalizzato. Viene effettuato per alunni frequentanti la scuola primaria locale e gli studenti frequentanti la scuola media di Casteggio. Il servizio viene svolto per ora ancora gratuitamente.

Servizio prescuola e extrascuola: il servizio di prescuola è gratuito e viene svolto attraverso i volontari dell'AUSER locale, mentre il servizio di extrascuola viene affidato a cooperative del

settore all'inizio di ogni anno scolastico. Il costo è confermato in euro 10,00 per ogni mese di servizio, dall'anno scolastico 2018/2019 è stata aggiunta una quota di iscrizione di euro 15,00 (una tantum).

Assistenza scolastica educativa a favore di studenti con disabilità: l'Amministrazione fornisce l'importante servizio di assistenza educativa scolastica a favore di studenti con disabilità. La spesa per il servizio in oggetto varia a seconda delle richieste che pervengono dai vari istituti scolastici, una quota delle spese viene rimborsata dalla Regione Lombardia.

CICLO DEI RIFIUTI: l'Amministrazione comunale nel corso del mandato ha cercato di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della raccolta differenziata, potenziando, dove possibile le aree per la raccolta dei rifiuti, in quanto solo attraverso una corretta differenziazione del rifiuto è possibile contenere i costi del servizio a carico dell'utenza.

SERVIZI SOCIALI:

Scuola materna: l'Amministrazione in assenza della scuola materna comunale, contribuisce con un sostanzioso contributo per anno scolastico, al mantenimento della scuola materna parrocchiale. Ne consegue che, attraverso il mantenimento della scuola materna sul territorio comunale, il numero di iscrizioni alla scuola primaria rimane costante contribuendo alla tenuta del plesso scolastico.

Assistenza: l'Amministrazione, attraverso l'erogazione di contributi mirati, contribuisce al sostentamento di nuclei familiari vicini alla soglia di povertà.

Servizi agli anziani: malgrado in bilancio è ancora prevista la spesa per il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) nel corso del mandato non ci sono state richieste di attivazione da parte di cittadini. Nel caso, comunque, il servizio verrebbe attivato con una tariffa oraria a carico dell'utenza in base alle fasce ISEE di appartenenza. L'ente organizza annualmente il servizio di soggiorno marino invernale per anziani, al quale si partecipa producendo apposita richiesta con allegata dichiarazione ISEE, attraverso la quale si evince se la spesa di partecipazione è a totale carico del richiedente o se lo stesso ha diritto a una quota di contributo da parte dell'Ente. L'Amministrazione si fa carico del costo del trasporto di andata/ritorno degli anziani al soggiorno marino.

L'ente contribuisce inoltre alle spese di gestione della locale AUSER "Bell'Italia" in quanto svolge un ruolo rilevante all'interno della comunità locale nello svolgimento di servizi socio assistenziali e al mantenimento del Piano di Zona di Casteggio di cui fa parte il comune.

CULTURA:

Biblioteca comunale: la biblioteca comunale fa parte del sistema bibliotecario integrato dell'Oltrepo Pavese con sede presso la biblioteca civica di Voghera, alla quale l'Amministrazione eroga annualmente un contributo commisurato alla popolazione residente al 1° gennaio dell'anno considerato. Il patrimonio librario viene annualmente implementato mediante l'acquisto di nuovi libri, inoltre la Commissione di Biblioteca promuove iniziative culturali, spettacoli e mostre che contribuiscono all'arricchimento culturale dei cittadini, nonché a mantenere vivo il ricordo storico del comune.

TURISMO: anche se di non particolare rilevanza, come precedentemente ricordato sia la Commissione di biblioteca, che le varie associazioni locali, organizzano nel corso dell'anno iniziative atte alla conoscenza del territorio comunale, in particolare in occasione di commemorazioni storiche di carattere locale e nazionale.

SPORT: si è provveduto al rinnovo annuale con la società sportiva A.C. Montebello della convenzione per l'utilizzo e gestione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in Via Norfalini. L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissato è quello di consentire lo svolgimento dell'attività sportiva e la promozione dello sport a livello dilettantistico, che rientra tra le finalità istituzionali dell'ente locale.

3.1.2. Controllo strategico.

L'ente non è soggetto a tale adempimento in quanto inferiore a 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

La valutazione delle posizioni organizzative e dei dipendenti è stata effettuata con criteri e metodologie dirette alla verifica dei risultati conseguiti sulla base delle previsione di bilancio e del Piano di assegnazione delle risorse (P.E.G.) documento coordinato Piano della Performance – Piano degli Obiettivi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., approvato annualmente dalla Giunta comunale. Con deliberazione della Giunta comunale n. 64 in data 20.12.2013, integrata e modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 20.05.2014 si è provveduto ad adottare il vigente sistema di valutazione della performance. Per quanto riguarda le p.o. i criteri di valutazione prendono in esame le seguenti componenti: comportamento organizzativo, raggiungimento obiettivi, andamento attività ordinaria e risultato dell'ente. Sulla base del risultato finale conseguito, viene attribuita l'indennità di risultato nei limiti contrattualmente previsti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'ente non è soggetto a tale adempimento in quanto inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.176.504,82	1.343.820,31	1.228.411,61	1.166.448,95	1.289.992,03	9,65%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	27.540,26	106.469,91	26.672,20	29.134,42	27.619,88	0,20%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.487,50	743,75	2.231,25	0,00	0,00	- 100%
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.205.532,58	1.451.033,97	1.257.315,06	1.195.583,37	1.317.611,91	9,30%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.123.652,48	1.156.971,02	1.116.258,95	1.085.098,36	1.137.099,30	1,20%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.201,06	55.491,94	19.430,65	18.550,56	23.054,32	42,30%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	106.396,23	112.588,06	70.809,97	74.329,11	78.024,51	- 26,67%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.246.249,77	1.325.051,02	1.206.499,57	1.177.978,03	1.238.178,13	- 0,65%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.062,95	152.887,23	184.647,27	176.555,82	189.589,93	64,77%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.062,95	152.887,23	184.647,27	176.555,82	189.589,93	64,77%

1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	38.507,10	30.202,42	21.761,10	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	1.343.820,31	1.228.411,61	1.166.448,95	1.289.992,03
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	0,00	1.156.971,02	1.116.258,95	1.085.098,36	1.137.099,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	30.202,42	21.761,10	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00	112.588,06	70.809,97	74.329,11	78.024,51
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	82.565,91	49.784,01	28.782,58	74.868,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	19.367,10	32.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	82.565,91	49.784,01	48.149,68	106.868,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	6.502,60	3.251,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00	107.213,66	28.903,45	29.134,42	27.619,88
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00	55.491,94	19.430,65	18.550,56	23.054,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	3.251,30	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	84.973,02	12.724,10	10.583,86	4.565,56
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	167.538,93	62.508,11	58.733,54	111.433,78
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y						

1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	1.074.661,53	1.231.726,61	1.171.025,39	1.040.203,09	1.308.077,19
Pagamenti	1.077.435,60	1.148.668,07	1.094.799,55	1.073.883,88	1.190.814,94
Differenza	- 2.774,07	83.058,54	76.225,84	- 33.680,79	117.262,25
Residui attivi	418.582,00	372.194,59	270.936,94	331.936,10	199.124,65
Residui passivi	283.877,12	329.270,18	296.347,29	280.649,97	234.525,51
Differenza	134.704,88	42.924,41	- 25.410,35	51.286,13	- 35.400,86
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+ 131.930,81	+ 125.982,95	+ 50.815,49	+ 17.605,34	+ 81.861,39

1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	247.701,94	285.329,62	266.189,50	142.725,16	212.384,89
Totale residui attivi finali	741.325,47	736.824,80	734.139,54	698.171,42	496.822,21
Totale residui passivi finali	604.221,35	467.078,29	422.752,13	410.510,75	339.624,58
Risultato di amministrazione	384.806,06	555.076,13	577.576,91	430.385,83	369.582,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	30.202,42	21.761,10	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	3.251,30	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	384.806,06	521.622,41	555.815,81	430.385,83	369.582,52
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	19.367,10	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Spese di investimento	5.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	30.000,00	0,00	19.367,10	32.000,00

**2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	479.820,34	263.520,46	1.073,05	107.419,77	373.473,62	109.953,16	295.870,89	405.824,05
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	11.857,22	8.076,92	0,00	0,00	11.857,22	3.780,30	450,00	4.230,30
Titolo 3 - Extratributarie	276.390,08	50.036,65	7,61	142.515,27	133.882,42	83.845,77	76.371,30	160.217,07
Parziale titoli 1+2+3	768.067,64	321.634,03	1.080,66	249.935,04	519.213,26	197.579,23	372.692,19	570.271,42
Titolo 4 - In conto capitale	121.655,99	3.150,00	0,00	0,00	121.655,99	118.505,99	0,00	118.505,99
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	17.275,37	10.617,12	0,00	0,00	17.275,37	6.658,25	6.849,99	13.508,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	906.999,00	335.401,15	1.080,66	249.935,04	658.144,62	322.743,47	379.542,18	702.285,65

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	513.038,26	371.547,33	38.288,75	474.749,51	103.202,18	268.039,76	371.241,94
Titolo 2 - In conto capitale	328.185,05	116.471,04	12.002,06	316.182,99	199.711,95	14.668,76	214.380,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	19.214,03	1.783,93	0,00	19.214,03	17.430,10	1.168,60	18.598,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	860.437,34	489.802,30	50.290,81	810.146,53	320.344,23	283.877,12	604.221,35

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	500.067,09	265.646,27	0,02	0,00	500.067,11	234.420,66	115.049,66	349.470,50
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.139,31	2.139,31	0,00	0,00	2.139,31	0,00	612,41	612,41
Titolo 3 - Extratributarie	192.349,02	129.132,74	60,44	0,00	192.409,46	63.276,72	79.846,58	143.123,30
Parziale titoli 1+2+3	694.555,42	396.918,32	60,46	0,00	694.615,88	297.697,56	195.508,65	493.206,21
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.616,00	3.616,00	0,00	0,00	3.616,00	0,00	3.616,00	3.616,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	698.171,42	400.534,32	60,46	0,00	698.231,88	297.697,56	199.124,65	496.822,21

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	369.561,52	274.311,53	0,00	369.561,52	95.249,99	209.050,61	304.300,60
Titolo 2 - In conto capitale	26.490,98	25.729,70	0,00	26.490,98	761,28	19.372,86	20.134,14
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	14.458,25	5.370,45	0,00	14.458,25	9.087,80	6.102,04	15.189,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	410.510,75	305.411,68	0,00	410.510,75	105.099,07	234.527,51	339.626,58

2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	181.252,22	72.389,03	24.693,22	221.732,62	500.067,09
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	2.139,31	2.139,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.389,34	10.703,40	47.808,11	104.448,17	192.349,02
TOTALE	210.641,56	83.092,43	72.501,33	328.320,10	694.555,42
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.616,00	3.616,00
TOTALE GENERALE	210.641,56	83.092,43	72.501,33	331.936,10	698.171,42

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	45.879,32	27.704,78	35.478,20	260.499,22	369.561,52
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.939,62	0,00	0,00	12.551,36	26.490,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.928,86	480,00	450,00	7.599,39	14.458,25
TOTALE GENERALE	65.747,80	28.184,78	35.928,20	280.649,97	410.510,75

2.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51%	57,29%	59,95%	60,90%	39,03%

3. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
5	5	5	5	5

3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
 Nel corso degli anni dal 2014 al 2018 l'Ente ha sempre rispettato il Patto di Stabilità interno.

3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: --
 (vedi quanto sopra descritto)

4. Indebitamento:

4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	727.568,53	614.980,47	544.170,50	469.840,50	391.815,99
Popolazione residente	1645	1628	1582	1596	1563
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	442,29	377,75	343,98	294,39	250,68

4.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli Interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,97%	2,53%	2,30%	1,83%	1,54%

5. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	429.598,21	Patrimonio netto	1.882.899,41
Immobilizzazioni materiali	5.756.411,33		
Immobilizzazioni finanziarie	1.141,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	905.857,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.248.595,55
Disponibilità liquide	404.877,16	Debiti	1.369.645,06
Ratei e risconti attivi	3.254,32	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.501.140,02	TOTALE	7.501.140,02

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	0,00
B I) Immobilizzazioni immateriali	405.706,85	A II) Riserve	4.154.772,34
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	5.196.071,43	A III) Risultato economico dell'esercizio	- 214.063,42
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	A) Totale Patrimonio Netto	3.940.708,92
B) Totale Immobilizzazioni	5.601.778,28	B) Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	448.058,16	D) Debiti	890.631,92
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	144.223,21		
C) Totale Attivo Circolante	592.281,37		
D) Ratei e risconti attivi	4.794,20	E) Ratei e risconti passivi	1.367.513,01
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	6.198.853,85	TOTALE	6.198.853,85

6.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Negli anni dal 2014 al 2018 non si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, non ricorrendone il caso.

7. Spesa per il personale.

7.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	438.564,47	438.564,47	438.564,47	438.564,47	438.564,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	418.589,30	389.600,72	385.543,17	398.031,49	362.891,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,58%	28,99%	31,38%	34,12%	28,13%

7.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	254,46	239,31	243,71	249,39	232,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	182,78	180,89	197,75	228	173,67

7.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Considerato che l'Ente negli esercizi precedenti non aveva mai fatto ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ricorrendone il caso, in considerazione delle cessazioni di personale dipendente verificatesi nel corso degli anni 2016 e 2017, con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 30.11.2017, esecutiva, ha provveduto alla modifica della Sezione Operativa "Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale" del D.U.P. per il periodo 2018/2020, facendo proprie le nuove disposizioni normative in materia di personale a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile emanate dal legislatore, individuando per il periodo 2018/2020 una spesa massima presunta di euro 11.150,00 per il personale di Categoria C e di euro 8.000,00 per il personale di Categoria D.

7.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Vedi quanto sopra descritto.

7.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

7.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	27.498,78	27.498,78	25.969,85	25.969,78	26.825,46

7.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del mandato elettivo l'Ente non è stato soggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005 da parte della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso del mandato elettorale, l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Spese di funzionamento amministrativo

Nel corso del mandato elettivo, l'Ente ha proseguito nel processo di revisione e razionalizzazione della spesa relativa al funzionamento e all'organizzazione degli uffici comunali. L'utilizzo dell'informatica e di internet in particolare, ha contribuito al risparmio evitando la sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate di natura tecnico/amministrativa e l'uso della posta elettronica e della posta elettronica certificata, ha contribuito al risparmio sulle spese postali. Attraverso il noleggio dell'hardware per gli uffici amministrativo e contabile, si è ridotta la spesa di manutenzione dei computer, come pure si è proseguito nel noleggio del fotocopiatore multifunzione in uso a tutti gli uffici, anche in questo caso con risparmio sui costi di manutenzione. Al fotocopiatore, sono stati collegati in rete tutti i personal computer dei vari uffici, evitando le spese di manutenzione delle singole stampanti che, precedentemente, servivano ogni postazione di lavoro.

Nel corso del mandato, l'Ente ha aderito anche a convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. relativamente alla telefonia fissa, all'acquisto carburanti per l'autovettura, mezzi e attrezzature comunali e per l'acquisto dei ticket restaurant per il personale dipendente. Si è anche fatto ricorso all'acquisto di beni e

alla fornitura di servizi attraverso strumenti telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa (SINTEL – M.E.PA) con discreti risparmi.

Le spese di rappresentanza (compreso le spese per la commemorazione del XX maggio anniversario della storica battaglia di Montebello del 1859), pubblicità, consulenze, formazione e per la manutenzione delle autovetture, sono state contenute nei limiti previsti dal D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2011.

Nel corso del mandato si è pure provveduto al rinnovo annuale della convenzione per l'utilizzo del centro sportivo comunale, con spese di manutenzione della struttura e del trattorino tosaerba a carico del concessionario.

PARTE V - Organismi controllati.

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

- 1.1** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?
Non ricorre la fattispecie.
- 1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie.
- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)
Non ricorre la fattispecie.
- 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**
Non ricorre la fattispecie.
- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**
Non ricorre la fattispecie.

Montebello della Battaglia, lì 23 marzo 2019



IL SINDACO
Dott. Andrea MARIANI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 eseguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 26.03.2019

L'Organo di Revisione Economico Finanziario
Rag. Antonella DI MARCO

